



Missionari di San Carlo – Scalabriniani

Nota alla stampa

Giornata internazionale per i diritti dei migranti 2020...

con una *catastrofe umanitaria* che scoppia nel cuore dell'Europa

Una lettera, pubblicata l'11 dicembre 2020 da Dunja Mijatović, commissaria per i diritti umani del Consiglio d'Europa, sollecita le autorità della Bosnia Erzegovina a farsi carico della grave crisi umanitaria in corso da mesi, in particolare nel cantone Una-Sana, dove sono centinaia i rifugiati e migranti che dormono all'addiaccio.

Questi fatti accadono mentre ricorre la Giornata internazionale per i diritti dei migranti del 18 dicembre che, come ogni anno, «*deve essere l'ennesima occasione per aprire occhi ed orecchie su questi avvenimenti e prendere definitivamente posizione*», ribadisce frater Gioacchino Campese, presidente ASCS.

«*Risulta che, alla data di ottobre 2020, siano 6770 i richiedenti asilo e migranti accolti in campi situati nella Federazione della Bosnia Erzegovina. Si stima che il numero di coloro che dormono all'addiaccio o in palazzi abbandonati nel Cantone di Una Sana e altrove nel paese va da 2000 a 3500 persone*», questi i numeri che Dunja Mijatović, commissaria per i diritti umani del Consiglio d'Europa ha messo nero su bianco pochi giorni fa supportati [dai recenti video rubati alle frontiere interne ed esterne dell'UE](#) e divenuti virali a conferma delle accuse già presentate in questi anni.

«*Quei fotogrammi raccolti sul campo non lasciano troppi dubbi, le sequenze sono dure, le urla sono intollerabili. Colpiscono in particolare le clip riprese da un ragazzo afgano che dice di aver nascosto il cellulare negli slip ed aver potuto così girarle e alla fine denunciare l'accaduto*», sottolinea frater Gioacchino Campese, presidente dell'*Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo* (ASCS)

Le riammissioni a catena, [denuncia anche l'ICS](#) (Consorzio Italiano di Solidarietà – Ufficio Rifugiati di Trieste), con cui dal confine italo-sloveno «*si deportano illegalmente i rifugiati fino in Bosnia, hanno l'effetto di esporre le persone a condizioni inumane e a un rischio di morte: vanno pertanto immediatamente fermate*». E fatti simili accadono anche in Bosnia dove vengono da tempo denunciati episodi di violenza ed uso estremo della forza da parte della polizia.

Come missionari scalabriniani, nell'occasione della Giornata internazionale per i diritti dei migranti 2020, ripetiamo che non è accettabile restare muti una volta di più su questi respingimenti violenti, utilizzati, di fatto, come principale se non unico *strumento di controllo dei confini* con gli stati europei.

La Commissione europea e gli stati membri della Ue, inclusa l'Italia, devono con urgenza farsi garanti del pieno rispetto delle norme più basilari del diritto comunitario e internazionale, attualmente calpestate e ignorate di fatto.

Roma, 18 dicembre 2020

Ufficio Stampa Missionari Scalabriniani
tel. 065809764, 3280948221, fax 065814651
Padre Gabriele Beltrami
beltramigabriele@scalabrini.net